

L'AZIENDA, LEADER DEL SETTORE,
È DIRETTA DA UN PINEROLESE

TNT TRACO: IL CORRIERE ESPRESSO È VICINO A PINEROLO

di Giancarlo Percivati

Per il colosso torinese, quasi mille miliardi di fatturato tra trasporti e "automotive" ed oltre 90mila spedizioni al giorno in tutta Italia.

La rapida crescita del terziario, che negli ultimi decenni ha gradualmente interessato tutte le economie mondiali, la necessità di ridurre le distanze tra i diversi operatori dell'industria e del commercio, sempre più interessati ad incrementare gli interscambi di beni e di informazioni e contemporaneamente a diminuire i tempi di attesa di ordini e di consegne, ed il continuo sviluppo delle tecnologie che, con l'avvento dell'informatica, hanno permesso all'uomo di raggiungere, in poco tempo, risultati prima d'ora impensati, hanno creato i presupposti e facilitato lo sviluppo di nuove attività, soprattutto di servizi.

Tra queste una di rilievo riguarda il settore dei trasporti, diventato sempre più importante in una realtà dove le barriere di lingua e cultura si sono sensibilmente abbassate e dove i rapporti tra operatori, "fisicamente" lontani, sono diventati la norma.

Nell'ambito del trasporto uno dei servizi più moderni ed al tempo stesso più richiesti riguarda la consegna rapida, da una località all'altra del territorio nazionale e, spesso, tra città di nazioni diverse, di piccoli pacchi, buste e corrispondenza in genere.

Tra le società che gestiscono il servizio di corriere espresso in Italia troviamo, nella cintura torinese, un'azienda, la Tnt Traco, che occupa il posto di leader assoluto sul territorio nazionale, con una quota di mercato superiore al 50% del totale, e che fa parte di uno dei gruppi più importanti del trasporto internazionale.

LA STORIA

La Tnt Traco, che ha origini a noi vicine (il fondatore, il dott. Luigi Giribaldi, è originario di Cavallermaggiore, nel Cuneese) e il cui attuale general manager è il pinerolese Giuseppe Smeriglio, fu fondata, col nome di Traco, nel 1964, con due filiali a Torino e Milano.

Erano i primi anni in cui si sentiva l'esigenza, in Italia, di servizi veloci in grado di recapitare buste e pacchetti con puntualità e tempi-▶



Due aerei BA 146 e oltre 2500 mezzi stradali costituiscono l'invidiabile flotta della TNT Traco.

COME FARE?

...come fare a produrre meno rifiuti da smaltire?

Occorre limitare il più possibile la quantità di rifiuti da smaltire in discarica incrementando la raccolta differenziata per recuperare materiali che possono essere riciclati. Ecco i principali materiali che il cittadino può attualmente raccogliere in modo differenziato per contribuire alla risoluzione dell'emergenza rifiuti:

- **VETRO:** utilizzando le campane verdi presenti sul territorio. Il vetro così raccolto, verrà consegnato all'industria vetraria, costituendo in alcuni casi anche 80% del fabbisogno totale di materie prime.
- **CARTA:** occorre utilizzare i contenitori gialli, per depositarvi i quotidiani, riviste, tabulati, ecc. Per quanto riguarda il cartone (solo i comuni che hanno attivato questo servizio) occorre piegarlo, legarlo in pacchi e portarlo nelle ore indicate, presso i punti di deposito.
- **PLASTICA:** utilizzando i contenitori bianchi. Con il termine plastica si vuole indicare solo contenitori in plastica per liquidi (flaconi, bottiglie di acqua minerale) per poterli avviare al riciclaggio sia per la realizzazione di materia prima vergine, sia per la produzione di oggetti in plastica riciclata eterogenea.

Inoltre per diminuire la produzione di rifiuti da smaltire in discarica si può utilizzare il materiale organico per la produzione di compost (un terriccio ricco humus). Il compostaggio può essere effettuato nel giardino di casa accumulando qualunque scarto organico dell'orto e del giardino. Dopo circa 8-12 mesi il compost sarà pronto per essere utilizzato come substrato per vaso di fiori e piante. Ricordiamo anche che è opportuno raccogliere in modo differenziato le pile e i farmaci e altri materiali nocivi, non per riciclarli, ma per essere smaltiti in impianti adatti.

ACEA
energia · ambiente

Per ogni informazione telefonare al numero verde
1678/08055 (costo a carico dell'ACEA)

smo. Così, il cosiddetto "pullman delle merci", che faceva la spola tra le due principali città industrializzate del nord, cominciò ad aumentare il numero dei viaggi, fino a quando, nel 1984, l'azienda di Giribaldi fu assorbita da una multinazionale con sede a Sydney, già famosa nel settore dei trasporti rapidi: la Tnt.

La Tnt Traco, pur ingrandendosi fino a raggiungere le attuali 150 filiali dislocate in tutta Italia, non ha mai perso la sua identità di azienda "torinese", mantenendo la sede legale a Torino, in corso Romania 630, quella operativa a S. Mauro Torinese, presso l'aeroporto Pescarito, e sviluppando nell'hinterland del capoluogo alcune importanti filiali, come quella di Ivrea, di Venaria e quella di via I maggio 6 ad Orbassano.

L'azienda piemontese, che da sempre è presente nelle grandi città del nord, ha puntato molto, in questi ultimi anni, sullo sviluppo del sud, cercando di servire nel migliore dei modi regioni che fino a qualche tempo prima erano più isolate, come la Puglia e la Calabria, la Sicilia e la Sardegna.

UNA FLOTTA UNICA

Per offrire un servizio più capillare, più veloce e più sicuro, la Tnt Traco si è dotata, unica in Italia, di due aerei Ba 146, praticamente dei "DC9 merci" con una portata di 90 quintali ciascuno, che effettuano collegamenti notturni con il sud e le isole, partendo dallo scalo di Parma, punto di raccolta per il centro-nord.

Insieme agli aerei, la Tnt Traco dispone su una flotta di mezzi unica in tutto il territorio nazionale.

Oltre ai circa 2.000 dipendenti impiegati nei 150 depositi italiani, l'azienda torinese può contare su oltre 2.500 mezzi destinati alla raccolta/distribuzione, condotti da operatori autonomi (i cosiddetti padroncini) e con portate che variano dai 18 ai 50 quintali, e su circa mille operatori indiretti, organizzati in cooperative, addetti al carico ed allo scarico delle merci.

I nodi nevralgici nell'ambito del servizio su rete nazionale sono rappresentati dai due grandi centri di raccolta di Bologna e Roma, nei quali avviene lo smistamento delle merci per tutta Italia.

Oltre ai centri bolognese e romano, la Tnt Traco, il cui servizio ha ottenuto nel '94 il riconoscimento della certificazione di qualità "Iso ▶

900", dispone di altri dieci centri di smistamento localizzati nelle diverse regioni e di un controllo satellitare su tutti i Tir che si spostano da un centro all'altro. Questo strumento permette, attraverso un radar di controllo, di seguire, in ogni momento, i movimenti dei camion, verificando le distanze ancora da percorrere e garantendo ulteriore sicurezza al servizio.

I VERTICI AZIENDALI

La Tnt Traco, che ha raggiunto, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996, un fatturato di circa 440 miliardi di lire, continua a mantenere, ai vertici aziendali, quella "piemontesità" che aveva caratterizzato le sue origini. Anche l'attuale amministratore delegato e responsabile di tutto il sud Europa, Roberto Rossi, proviene, infatti, così come il fondatore, dalla "provincia grande", e precisamente da Carrù, mentre il direttore generale della Tnt Traco Italia è un giovane pinerolese, Giuseppe Smeriglio, classe 1958, arrivato ai vertici dell'azienda già nel 1994.

La brillante carriera di Smeriglio, diplomato al Buniva ed attualmente residente a Pinerolo, è iniziata una decina d'anni fa, quando era entrato a far parte dell'organico della Traco con la qualifica di assistente del direttore tecnico.

Dal suo ingresso in Traco, avvenuto dopo un'esperienza di alcuni anni presso la Ediltras, una azienda di trasporti internazionali con sede a Pinerolo, ad oggi, il giovane manager pinerolese ha bruciato le tappe, ottenendo, nel '94, la nomina a Direttore Generale e contribuendo attivamente a quell'ampliamento e miglioramento dei servizi che hanno finora fatto della Tnt Traco la leader indiscussa del trasporto espresso in Italia.

L'azienda torinese, con il suo fatturato e con le sue circa 90mila spedizioni giornaliere in Italia e le oltre 2mila partenze per l'estero, si colloca, inoltre, tra le maggiori società di servizi italiane e tra le primissime imprese nazionali del settore dei trasporti.

Il nono posto occupato dalla Tnt Traco nella classifica delle maggiori imprese di trasporti del paese ha, infatti, un significato del tutto particolare se si guardano attentamente i nomi delle aziende che la precedono: dalle FS all'Alitalia e ad alcune primarie compagnie di navigazione marittime.



Giuseppe Smeriglio, pinerolese, General Manager dell'azienda torinese.

UN VENTAGLIO DI SERVIZI

I servizi di punta dell'azienda di corso Romania sono, oltre a quello aereo, il "Traco 10", un servizio specializzato con il quale viene garantita la consegna, entro le ore 10 del mattino successivo al ritiro, in ben mille Comuni italiani, e l'"International Services", attraverso il quale, usando il network Tnt, è possibile far recapitare documenti o piccoli pacchi in tutto il mondo o spedire, via terra e senza limite di peso e dimensioni, colli in tutta l'Europa Occidentale.

Inoltre la Tnt Traco ha anche istituito alcuni servizi personalizzati rivolti a particolari settori, come per esempio quello farmaceutico e quello bancario.

Per il primo, il "Corriere espresso" più grande d'Italia ha appositamente realizzato un servizio di trasporto a temperatura controllata, mentre per il secondo è nato il "Tnt Services", attraverso il quale alcune delle maggiori banche nazionali, come ad

esempio la BNL, l'Istituto Bancario San Paolo e la Banca di Novara, provvedono al trasferimento notturno della corrispondenza tra le varie filiali.

La Tnt Traco, che, pur non ponendo limiti di peso nei suoi trasporti, è strutturata per buste e pacchi mediamente fino ad 80 kg, effettua sia il servizio con presa a domicilio sia quello con partenza dai terminal, garantendo, con le procedure standard, una resa nell'arco delle 24/48 ore.

TNT: SPORT E CULTURA

Da alcuni anni l'azienda torinese, che da sempre ha puntato sull'efficienza del servizio come elemento di spicco della sua immagine sul mercato, ha anche legato il suo nome ad alcune vicende sportive e culturali.

Oltre a sponsorizzazioni sportive legate a realtà locali, come per esempio quella che da qualche stagione la lega alla Pallavolo Pinerolo, la Tnt Traco è entrata nell'élite della pallavolo italiana e mondiale con l'Alpitour Cuneo, nel mondo dello sci diventando il corriere ufficiale dei prossimi Mondiali del Sestriere, nel settore del golf, sponsorizzando gare di rilievo, e nell'automobilismo, dominando, lo scorso anno, il Challenger Ferrari, campionato di turismo monomarca.

E per non smentire la sua vocazione di corriere al servizio della cultura e del mondo del lavoro, la società piemontese ha anche sponsorizzato musei, mostre e manifestazioni, legando ultimamente il suo nome ad un evento di rilievo internazionale: la biennale di Firenze. □

TNT AUTOMOTIVE: LA LOGISTICA AL SERVIZIO DEI RICAMBI

Tnt, in Italia, non vuol soltanto dire trasporti.

Negli ultimi anni, infatti, l'azienda torinese ha sviluppato nuove competenze, inserendosi d'autorità in un settore nuovo, quello della logistica, e puntando, nel futuro più immediato, a trasformarsi, da impresa di puro trasporto ad azienda operante nel settore della gestione dei magazzini per conto dei clienti, abbinando i trasporti al servizio di logistica.

In questa ottica è nata nel 1994 la "Tnt Automotive Logistics SpA", una società che, avvalendosi dell'esperienza Tnt in Italia ed in Europa, gestisce totalmente i ricambi di Fiat, Lancia ed Alfa Romeo.

L'accordo raggiunto due anni fa con la Fiat Auto ha permesso alla nuova società di raggiungere risultati davvero importanti, come un fatturato di circa 500 miliardi di lire ed un'occupazione diretta di oltre 1.200 dipendenti.

La Tnt Automotive, il cui amministratore delegato è il dott. Fausto Forti, gestisce direttamente, tra l'altro, i depositi Fiat di None e di Volvera, offrendo così al cliente un servizio completo, dotato di quella flessibilità che nell'epoca del "just in time" diventa un'esigenza sempre più sentita da tutte le aziende. □